

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011 Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87 RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXVIII - N. 10 20 MAGGIO 2017

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parm.

GOLA GOLA FESTIVAL: ANCHE CONFAGRICOLTURA PARMA PROTAGONISTA

Torna il Gola Gola Festival a Parma, dal 2 al 4 di giugno, e quest'anno tra i grandi protagonisti ci sarà anche Confagricoltura Parma che figura tra i partner istituzionali della manifestazione ideata intorno al tema del cibo con la nostra città che diventerà un palcoscenico di eventi a cielo aperto. Gola Gola Festival, alla seconda edizione, è nata per valorizzare in Italia e all'estero la cultura alimentare partendo proprio da Parma, città creativa della gastronomia Unesco.

Attraverso il format del Festival si metteranno in relazione persone, imprese, competenze e forme di intrattenimento con l'obiettivo finale di creare un evento che sappia coinvolgere visitatori e operatori professionali.

La peculiarità del territorio, la sua ricchezza di prodotti tipici e di soggetti istituzionali di riferimento (Efsa, Alma – La Scuola Internazionale di Cucina Italiana, Borsa Merci Internazionale, Dipartimento di Scienze degli Alimenti) fanno sì che Gola Gola Festival sia il tramite per la creazione di un vero e proprio sistema di qualità dell'agro-alimentare del territorio emiliano-romagnolo.

E così anche Confagricoltura Parma quest'anno rivestirà un ruolo di primo piano nella manifestazione con un proprio stand in quella che sarà ribattezzata Piazza dell'agricoltura in via D'Azeglio all'angolo con borgo Fornovo. Dopo l'inaugurazione della manifestazione – in programma alle 16 di venerdì 2 giugno alla presenza





del presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e del presidente provinciale Mario Marini – si susseguiranno una serie di talk show incentrati sui temi dell'agricoltura.

La nostra associazione agricola promuoverà il convegno "Bio e km zero: mito o realtà?" in programma dalle 16.30 alle 17.30 di sabato 3 giugno con la partecipazione di Conad e di Paolo Parisini, presidente della federazione nazionale agricoltura biologica di Confagricoltura. "Tutti – spiegano i promotori - vogliono mangiare bio acquistare km zero, essere sostenibili e rispettosi dell'ambiente e del territorio. Quanto c'è di vero in questa nuova consapevolezza? Quanto sappiamo nella nuova agricoltura?".

Il secondo appuntamento, sempre

dalle 16.30 alle 17.30, sarà invece domenica 4 giugno con il talk show "L'agricoltura del XXI secolo: sostenibilità e valorizzazione del territorio" con la partecipazione di Giovanna Parmigiani, presidente della sezione suinicola di Confagricoltura, e di Luca Ruini, in rappresentanza di Barilla. "La riscoperta di un'agricoltura sostenibile, il rispetto e la valorizzazione del territorio - annunciano gli organizzatori - sono le linee guida della nuova produzione agricola, che si muove tra le coordinate dell'innovazione e quelle della tradizione. Scopriremo come il mondo dell'agricoltura e quello delle grandi aziende si stanno muovendo per vincere la sfida della sostenibilità nel XXI secolo".



GIANSANTI ALL'ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA EMILIA-ROMAGNA



Danni da maltempo e criticità del sistema assicurativo; le tematiche legate all'ambiente e alla sanità, con al centro la direttiva nitrati e l'impatto sulle acquee; difficoltà e rischi nella presentazione delle domande Pac 2017 e i nodi della burocrazia, ma soprattutto massima attenzione alla revisione di mediotermine della Politica agricola comunitaria. Sono i temi affrontati a Bologna, all'assemblea di Confagricoltura Emilia-Romagna, alla presenza del presidente nazionale Massimiliano Giansanti.

"Sul sistema assicurativo – ha detto il presidente di Confagricoltura – attendiamo un decreto legislativo. Occorre individuare un percorso che possa garantire un contributo agli agricoltori non assicurati, gravemente danneggiati dalle recenti calamità". Pieno sostegno alla richiesta di attivazione degli strumenti di soccorso del Fondo di Solidarietà nazionale. Si è concentrato poi sugli obiettivi del suo mandato. "La proposta deve nascere da un'associazione che è in grado di leggere

il cambiamento, leader nella proiezione verso il futuro: dobbiamo accompagnare la crescita di Confagricoltura attraverso forti iniziative di rappresentanza sindacale sul territorio".

Giansanti ha ricordato le 5 parole chiave: "Responsabilità della rappresentanza, che deve indurre a fare sistema e ad adottare la scelta migliore. Consapevolezza di chi siamo e cosa facciamo. Essere all'avanguardia sui grandi temi dell'agricoltura. L'Orgoglio di appartenere a Confagricoltura e il Successo come obiettivo finale".

Il presidente regionale Gianni Tosi si è soffermato anche sulla nuova legge urbanistica regionale in fase di definizione "affinché sia ascoltata la richiesta di Confagricoltura per quanto concerne il riutilizzo della cubatura di fabbricati rurali (magazzini, stalle e fienili non utilizzati dall'agricoltore) in zone urbanizzate o industriali. Tale riuso può essere sia una risorsa per l'agricoltore, sia un beneficio per l'ambiente con il ripristino di aree verdi".

ASSICURAZIONI AGRICOLE, ROMANINI: "SERVONO SEMPLIFICAZIONE ED INVESTIMENTI"

"Serve una riforma complessiva del sistema assicurativo agricolo che lo adegui alle esigenze degli imprenditori, che risolva le complessità burocratiche, riduca i costi elevati e superi i ritardi nell'erogazione dei contributi". Questo il pensiero del deputato parmigiano Giuseppe Romanini in merito alle problematiche emerse a causa dell'emergenza maltempo che ha contraddistinto la primavera in campagna con danni per milioni di euro anche nel Parmense.

"Gli effetti del cambiamento climatico e la fragilità idrogeologica del territorio italiano – ha dichiarato Romanini – espongono, con sempre maggiore frequenza, le aziende agricole, ortofrutticole e zootecniche a danni ingenti a cui il sistema assicurativo per la gestione dei rischi in agricoltura non riesce ancora a far fronte. In queste settimane – ha ag-

giunto – il ministero dell'Agricoltura si sta adoperando per potenziare gli strumenti assicurativi attraverso una riforma, ormai in dirittura d'arrivo, che punta ad integrare e ammodernare gli strumenti di gestione del rischio, con l'obiettivo di favorirne la diffusione su tutto il territorio nazionale. La finalità è anche quella di avere polizze che consentano di far fronte alla volatilità dei prezzi agricoli sui mercati nazionali e internazionali come già previsto per il settore cerealicolo. Infine, con una dotazione iniziale di un milione di euro, sono state introdotte polizze che consentono di stipulare contratti in agricoltura sulla base di parametri climatici e metereologici mentre per quelle tradizionali è in corso una revisione delle attuali procedure, non semplice ma necessaria, con l'obiettivo di alleggerire gli adempimenti burocra-

MALTEMPO, CONFAGRICOLTURA CHIEDE L'ATTIVAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE



La conta dei danni non si è ancora conclusa. Servirà ancora tempo per quantificare la reale perdita sui raccolti del 2017, ma le pessime condizioni climatiche che hanno contraddistinto la primavera hanno spinto Confagricoltura Emilia Romagna ad appoggiare la richiesta, già avanzata dalla Conferenza Stato Regioni, di attivazione del Fondo di solidarietà nazionale.

"Il disastro climatico si è abbattuto su varie regioni - spiega Gianni Tosi, presidente regionale di Confagricoltura – e richiede pertanto l'operato dello Stato attraverso l'attivazione degli interventi compensativi previsti dal Fondo di solidarietà nazionale e l'adozione di strumenti quali agevolazioni fiscali e previdenziali. Siamo dunque a fianco della Regione Emilia-Romagna nel sollecitare un incontro urgente con il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina". Sono 4mila, su 12mila complessive, le aziende agricole associate a Confagricoltura Emilia Romagna che hanno riportato gravi danni a seguito dell'insolita combinazione tra un periodo di siccità – sino a metà aprile con livelli della falda acquifera paragonabili a quelli di agosto - e le successive gelate notturne e grandinate che hanno invece contraddistinto

la parte conclusiva di aprile e l'inizio di maggio. Fenomeni che non hanno risparmiato il Parmense, provocando danni soprattutto alla vite in collina e a mais e pomodoro da industria (colpite circa 3 milioni di piantine) nella Bassa con le zone più martoriate tra Polesine Zibello, Baganzola, Sissa Trecasali, Colorno, San Secondo, Busseto e Soragna.

Nel frattempo Confagricoltura Emilia Romagna ha valutato positivamente il fatto che dalla recente riunione della Commissione politiche agricole della Conferenza Stato-Regioni sia scaturita la necessità di mettere mano alle norme sulle assicurazioni agevolate in agricoltura, "per scongiurare un evidente paradosso: gli agricoltori non si assicurano contro le calamità perché disincentivati dall'eccessiva burocrazia. Per questo è necessario procedere in tempi stretti alla semplificazione dello strumento assicurativo visti gli eventi calamitosi sempre più frequenti. L'obiettivo è garantire la copertura al maggior numero di agricoltori. È evidente a tutti che bisogna riformare con urgenza le procedure per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni assicurative (Pai): un sistema attualmente complesso, farraginoso e con molte lacune".



COMBUSTIBILI CARBURANTI LUBRIFICANTI

PER INDUSTRIA E AGRICOLTURA

VIA PARADIGNA 77/A - 43122 PARMA
TEL. 0521.780703 - FAX 0521.773320

"MAMMA SCROFA" PER UN RACCONTO VERITIERO DEGLI ALLEVAMENTI SUINICOLI



Confagricoltura, insieme ad Edagricole, lancia un'iniziativa dal titolo "Mamma scrofa", ovvero la realizzazione di una galleria fotografica che ritrae le immagini quotidiane più belle degli allevamenti suinicoli degli associati, il tutto in occasione della festa della mamma, da cui prende il nome l'iniziativa. Lo scopo del progetto è far conoscere e valorizzare gli allevamenti suinicoli dei nostri imprenditori, nonché l'impegno di chi quotidianamente si dedica con passione a questo lavoro, senza mistificazioni o strumentalizzazioni, che purtroppo invece caratterizzano spesso la comunicazione dei media su questo comparto produttivo. Le aziende di Confagricoltura di questo settore sono quindi invitate ad inviare delle foto che ritraggano immagini quotidiane dei propri allevamenti, con un'attenzione particolare ai suinetti ed alla "mamma scrofa". C'è tempo fino al 30 luglio 2017 per inviare a redazione.edagricole@new businessmedia.it le migliori foto, corredate di didascalia personalizzata e del profilo dell'azienda cui si riferiscono gli scatti. Le foto più belle saranno selezionate e pubblicate su www.suinicoltura.it e sul sito di Confagricoltura.





PARMIGIANO REGGIANO: 12 MILIONI DI INVESTIMENTI NEL 2017



Il Consorzio del Parmigiano Reggiano torna a fare pressing sul mercato italiano al quale nel 2017 sono dedicati investimenti che sfiorano i 12 milioni di euro, il 35% in più rispetto al 2016.

Dallo scorso 14 maggio al 10 giugno saranno messe in campo risorse per quasi un milione di euro destinate in prevalenza a passaggi televisivi, radiofonici e sui canali web che si aggiungono a quelle che, con l'iniziativa "Caseifici aperti" di fine aprile, hanno coinvolto la stampa e le radio con un investimento superiore ai 400mila euro.

"Stiamo attuando – sottolinea il direttore del Consorzio, Riccardo Deserti – una strategia che mette insieme un rilevante aumento delle risorse destinate ai mercati esteri (5,8 milioni nel 2017, con un aumento di 1,6 milioni rispetto al 2016) e, contemporaneamente, rilancia decisamente le azioni a sostegno dei consumi sul mercato nazionale, la cui buona tenuta non è di per sè sufficiente ad assicurare buone condizioni di sviluppo e di remunerazione a fronte di un aumento produttivo del 5,1% nel 2016 e del 3,6% nel primo quadrimestre di quest'anno. L'aumento degli investimenti, reso possibile dall'impegno assunto dai caseifici per il prossimo quadriennio con il graduale aumento di 1 euro del contributo consortile, non si lega però semplicemente a queste dinamiche. – spiega Deserti L'obiettivo, infatti, è quello di comunicare più incisivamente e in modo molto articolato le caratteristiche distintive del Parmigiano Reggiano, cioè i fattori che davvero lo rendono unico. In questo - prosegue il direttore del Consorzio di tutela -

rientrano il legame strettissimo con il territorio, i processi di lavorazione artigianali e assolutamente naturali, l'assenza di lattosio, la funzionalità del prodotto in ogni regime alimentare, le sue diverse caratteristiche e particolarità, che vanno dal prodotto di montagna alle diverse stagionature, al biologico e al kosher. Proprio per questo - osserva Deserti - proseguiremo con la comunicazione assolutamente inedita avviata nello scorso autunno, quando abbiamo proposto un filmato con un percorso a ritroso che si avvia da un momento di consumo (la ristorazione d'alta qualità) per giungere progressivamente, passando di mano in mano, al luogo d'origine, cioè all'interno di uno dei caseifici artigianali del comprensorio di produzione. Il racconto delle caratteristiche uniche del Parmigiano Reggiano – sottolinea Deserti - è appositamente affidato a chi determina proprio queste peculiarità e a chi le sa valorizzare al meglio, cogliendo in tal modo anche gli spunti emersi dalla nostra ultima indagine sui consumatori che ha evidenziato una loro crescente disaffezione rispetto ad immagine patinate che risultano lontane e poco credibili".

E mentre parte il programma di comunicazione per le prossime settimane, il Consorzio ha confermato anche la particolare attenzione riservata al mondo della scuola, con la predisposizione di nuovi materiali (e tra questi la guida "A scuola di gusto", realizzata con l'uso di immagini e linguaggi particolarmente adatti a ragazzi dai 6 ai 12 anni) che andranno a supportare le azioni del progetto "Sono come mangio", realizzato all'interno degli istituti scolastici italiani.

CASTALAB di Bussolati & Miti LABORATORIO ANALISI LATTE E CONSULENZA TECNICAA CASEIFICI E AZIENDE ZOOTECNICHE ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI MEDIANTE TECNOLOGIA NIR Piazzale Meschi 2/B - 43036 Fidenza (PR) Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2016 VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 5/05/2017 AL 11/05/2017

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		MONTAGNA COLLINA E ALTA PIANURA BASSA PIANURA	
PELLEGRINO PARMENSE mag-ago Prod. 2016 euro/kg 9,50 Tutto il marchiato PES. 1m 15/06 PAG. 1m 15/06 1m 15/07 1m 15/07 1m 15/08 1m 15/08 1m 15/09 1m 15/09				
	LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
PERCENTUALE FF VENDUTE VENDITE PRODUZIONE 2016 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	94,24% 82 97,60%	6,59% 4 4,80%	1,04% 1 1,2%	34,61% 87 34,70%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

BIOLOGICO, PRONTA LA NUOVA LEGGE PER IL SETTORE



Una legge sull'agricoltura biologica, approvata in prima lettura alla Camera, che pone l'Italia all'avanguardia in Europa. A sostenerlo è il deputato parmigiano del Pd Giuseppe Romanini, cofirmatario della legge,

"Il provvedimento – spiega Romanini – punta a consolidare le aziende del biologico con strumenti innovativi e risorse per gli investimenti. La legge riconosce l'agricoltura biologica come attività di interesse nazionale con funzione sociale, favorisce la conversione al biologico delle imprese agricole ed agroalimentari, con particolare attenzione alle piccole aziende, riordina il sistema dei controlli e delle certificazioni, definisce il Piano nazionale per l'agricoltura bio, istituisce un fondo per lo sviluppo del settore e sostiene anche l'attività di ricerca, supporta le reti tra gli imprenditori, prevede la nascita dei biodistretti e riconosce le organizzazioni interprofessionali di filiera confermando così la

strategicità di un comparto agroalimentare di qualità che tutela la salute dei consumatori e garantisce la sostenibilità ambientale delle produzioni sul territorio". Una legge di cui si sentiva il bisogno per normare un settore da 60mila aziende in Italia, poco meno del 4% delle imprese agricole totali, e con 250mila addetti. Positivo il commento di Confagricoltura. "Con la nuova legge - ha dichiarato il presidente nazionale Massimiliano Giansanti il bio esce dal nanismo per diventare agrobusiness.

L'agricoltura biologica ha bisogno di imprenditorialità, professionalità, rigore, innovazione e deve saper intercettare i bisogni della collettività. Ci vogliono spalle robuste, aggregazione dell'offerta e rapporti di filiera definiti. Sono state accolte molte delle osservazioni presentate da Confagricoltura nel corso delle due audizioni svolte negli anni scorsi. Auspichiamo ora un rapido iter d'approvazione al Senato".

SOSTENIBILITÀ: CONFAGRICOLTURA PUNTA SU ECOCLOUD

EcoCloud, la piattaforma di Confagricoltura dedicata alle buone pratiche agricole, avvia la nuova campagna di adesione per dare maggiore risalto alle imprese del settore primario attente alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Oggi la piattaforma si arricchisce di contenuti e diventa uno strumento ancora più utile per misurare la sostenibilità di un territorio. Non a caso EcoCloud è stato indicato dalla FEE (Foundation for Environmental Education) come manifesto di riferimento per la parte agricola

del programma "Spighe Verdi", istituito nel 2016 e riservato ai comuni italiani più attivi in fatto di sostenibilità.

Aderire al programma consente di:
• far conoscere i molteplici percorsi di sostenibilità già avviati
attraverso la rete confederale che

offre le basi per lo sviluppo di nuove iniziative;

• valorizzare tutte le filiere agricole, dal comparto vitivinicolo, all'



olivicolo, all'ortofrutticolo, al cerealicolo fino al florovivaistico e zootecnico;

• includere tutte le esperienze di diversificazione produttiva, multifunzionalità, agriturismo, vendita diretta dei prodotti agricoli, trasformazione aziendale, chimica verde, produzione di energia rinnovabile;

• disporre di un ottimo punto di partenza per mettere in evidenza la scelta aziendale sulla responsabilità ambientale, sociale ed economica, sul virtuoso percorso di rinnovamento per far fronte alle sfide con cui le aziende si stanno misurando: aumentare la produzione ma, allo stesso tempo, puntare con determinazione verso la sostenibilità, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente;

 dare alle imprese l'opportunità di dimostrare che si possono ottenere risultati economici importanti puntando alla riduzione dei quantitativi di acqua, dei mezzi chimici e dell'energia;

• curare il rapporto con i consumatori sui temi della qualità e della sicurezza dei prodotti agricoli, mantenendo elevati livelli di occupazione e dedicando molta attenzione alla sicurezza sul lavoro.

I parametri che contraddistinguono EcoCloud, delineano un contorno attuale ed esauriente delle buone pratiche aziendali e sono un modello ampiamente riconosciuto. Anche il "Welfare Index PMI" ha dimostrato di privilegiare

le imprese aderenti a EcoCloud nella selezione dei candidati.

Confagricoltura intende puntare su queste tematiche, coinvolgendo le aziende aderenti a EcoCloud nella realizzazione di iniziative sulle buone pratiche e sui modelli di agricoltura più virtuosi.

L'adesione alla piattaforma è gratuita. Per informazioni: ht-tp://www.confagricoltura.it/ecocl oud mail ecocloud@confagricoltura.it.



- HAI PROBLEMI CON LA PENSIONE?
- HAI SUBITO UN INFORTUNIO SUL LAVORO E TI SERVE ASSISTENZA?
- HAI DIRITTO ALLA PENSIONE DI INVALIDITÀ?

Per questi ed altri problemi al Patronato Enapa di Confagricoltura puoi ottenere assistenza in forma gratuita. Troverai a tua disposizione consulenti previdenziali, medici legali e avvocati per ogni prestazione. SERVE AIUTO PER INVALIDITÀ CIVILE E ACCOMPAGNAMENTO?

HAI SUBITO UN DANNO BIOLOGICO?

SERVE AIUTO PER GESTIRE BADANTE E COLF?

PATRONATO ENAPA
UN SERVIZIO PER TUTTI I CITTADINI

Nuova sede: Via Magani, 6 - San Pancrazio Tel. 0521.954053/58 - Fax 0521.954089

CLIMA ED ENERGIA 2030, AGRINSIEME: "IMPORTANTE IL SOSTEGNO DEL PARLAMENTO"



La Commissione Agricoltura del Parlamento europeo (Comagri) ha accolto la relazione dell'on. Nicola Caputo sulla proposta di regolamento relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas a effetto serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 per un'Unione dell'energia resiliente e in relazione agli impegni assunti con l'accordo di Parigi (reg. ESR). Agrinsieme ha salutato con favore il lavoro svolto dal relatore e dalla Comagri che si muovono nell'ottica di superare le criticità emerse nella proposta di regolamento e si augura che queste prime importanti indicazioni possano trovare conferma nel parere atteso ora dalla Commissione Ambiente del Parlamento Europeo, per evitare che gli sforzi che l'agricoltura compie ogni giorno siano vanificati da una visione incompleta di quanto è effettivamente necessario fare per raggiungere gli obiettivi della strategia Clima e energia 2030.

La principale problematica, ad avviso di Agrinsieme, riguarda la limitata possibilità prevista, nello schema di regolamento, di utilizzare il contributo positivo derivante dagli assorbimenti di CO2 dei settori agricolo e forestale per assolvere all'impegno di riduzione delle emissioni di gas serra (-30% al 2030 rispetto ai valori del 2005) chiesto ai settori non ETS (Emission Trading Scheme), ovvero trasporti, edilizia, servizi, agricoltura, rifiuti, piccoli impianti industriali.

Premesso che l'agricoltura europea ha già ridotto del 24% le proprie emissioni rispetto al 1990, Agrinsieme ha chiesto che, nell'ulteriore sforzo richiesto alle imprese agricole per la riduzione delle emissioni atmosferiche, venga riconosciuta anche la capacità di assorbimento di CO2 dei terreni agricoli e dei pascoli.

"La nuova strategia europea di

lotta al cambiamento climatico ha proseguito il coordinamento tra Confagricoltura, Cia, Copagri ed Alleanza delle cooperative italiane - dovrà tener conto e non limitare il contributo delle foreste, che andrà considerato, non solo in termini di sequestro del carbonio e di preservazione integrale delle superfici boschive ma anche di gestione attiva e sostenibile del patrimonio forestale, che rappresenta una realtà economica importante per molti paesi dell'UE, come l'Italia, anche come fonte di energia rinnovabile".

"Se manca una gestione attiva del bosco, inevitabilmente, si perde la biodiversità e aumentano le patologie arboree, pregiudicando così la sopravvivenza economica stessa delle zone montane. Oltre a far crescere il rischio di incendi, che secondo la Commissione Ue potrebbe aumentare tra il 50% e il 200% entro la fine del secolo. Agrinsieme infine pone in evidenza come, tra le proposte più importanti presenti nel parere della Comagri ci sia quella sul potenziamento dello strumento di flessibilità che lega il regolamento ESR al regolamento LULUCF (l'Inventario delle emissioni di gas serra derivanti da uso delle terre, cambiamento di uso delle terre e selvicoltura, "Land Use, Land Use Change and Forestry") con aumento della soglia degli assorbimenti utilizzabili a livello UE, da 280 a 425 milioni di tons CO2eq e l'inclusione della gestione forestale all'interno di tale meccanismo. Fondamentale anche la previsione di un più stretto collegamento dei settori interessati dalle regole LULUCF con la nuova strategia forestale UE e con le politiche di sviluppo della bioeconomia e dell'economia circolare, oltre che con l'accordo di Parigi e gli importanti obiettivi che esso pone per il contenimento della temperatura globale.

RINNOVATO IL CONTRATTO PROVINCIALE OPERAI AGRICOLI

Il 17 maggio nella sede di Confagricoltura Parma è stato siglato – tra Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil – il rinnovo del Contratto provinciale di lavoro per gli operai agricoli della Provincia di Parma, scaduto il 31/12/2015.

L'accordo prevede aumenti salariali per il personale dipendente pari al 2% con decorrenza da maggio 2017 e un importo a titolo di "una tantum per rinnovo contrattuale" differenziata per livelli.

Per quanto riguarda la parte normativa è stata recepita la modifica introdotta dal Contratto nazionale elevando a 300 ore il limite massimo individuale di lavoro straordinario nell'anno (in precedenza il limite era di 250).

Sono state altresì recepite le modifiche introdotte dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per il rapporto di lavoro part time.

Importanti novità nel capitolo classificazione, in particolare è stato confermato il livello Comune B, estendendolo alle operazioni di raccolta di tutti i prodotti orticoli.

Relativamente al capitolo delle relazioni sindacali si è convenuto sulla costituzione dell'Ente bilaterale agricolo territoriale che assorbirà tutte le funzioni attualmente distribuite nei vari organismi.

In materia di Welfare contrattuale-Previdenza e Assistenza sono state individuate prestazioni aggiuntive nei confronti dei lavoratori e delle aziende che saranno rese operative mediante stipula di appositi protocolli.







La Saggezza vuole i fatti

Senior - L'Età della Saggezza, l'ONLUS di Confagricoltura, è stata costituita nel 2007 e in pochi anni ha devoluto in opere di beneficenza centinaia di migliaia di Euro grazie al ricavato dalle scelte del 5 per Mille:

- due ambulanze ad altrettante strutture ospedaliere per persone anziane
- una centralina di monitoraggio dei valori vitali di base per un Pronto soccorso ospedaliero
- interventi di soccorso alimentare urgente e costruzione di pozzi di acqua potabile e per l'irrigazione nel Corno d'Africa

La Saggezza è generosa Con il tuo aiuto possiamo fare molto di più!

Destina con la dichiarazione dei redditi IRPEF (modd. 730 e Unico) il tuo **5 per Mille** a Senior - L'Età della Saggezza, senza nessun aggravio dell'imposta a tuo carico, inserendo il Codice fiscale di Senior **97450610585**

Fai versamento sul cc.p. 81743890 intestato a Senior - L'Età della Saggezza, Causale: Erogazione liberale attività ONLUS (Legge 80/2005) detraibile dall'IRPEF del prossimo anno.

00186 Roma - Corso Vittorio Emanuele II, 101 - Tel. 06 68134157 - Fax 06 6852248 - E-mail: senioconlus@confagricoltura.it C.F. 97450610585 - Comunicazione iscrizione ONLUS Lazio nº 18051 del 09/03/2007

Etichettatura, notificati a Bruxelles i decreti per origine di pasta e riso

Il ministero delle Politiche Agricole rende noto che è stata "avviata la procedura formale di notifica dei decreti dei ministri Maurizio Martina e Carlo Calenda per l'introduzione in Italia dell'obbligo di indicazione della materia prima per riso e grano/pasta. I provvedimenti sono stati inviati ora all'esame della Commissione Europea. In particolare - precisa il ministero - per i pacchi di pasta secca si prevede il luogo di coltivazione del grano e quello di provenienza della semola".



E' scomparso nei giorni scorsi il Signor

LUIGI GAMBARA

nostro affezionato associato di Roccabianca. Ai genitori Germana e Franco, alla moglie Ivana, ai figli e alla famiglia tutta, l'Unione Agricoltori porge le più sentite condoglianze.

MERCATO DI PARMA

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

FORAGGI (e per 100 kg) Fieno di erba medica o prato stabile 1° taglio 2015 6,000 - 7,000 Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2015 .. 10,000 -11,000 Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2015 .. 6,500 - 7,500 Fieno di erba medica o prato stabile Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2016 .. 10,000 -11,500 Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2016 .. 10,000 -11,500 Paglia di frumento: **GRANAGLIE, FARINE** E SOTTOPRODOTTI (e per 1.000 kg) Frumento duro nazionale - fino peso per hl non inf. a 80 kg 181,00 - 194,00

mie pese pei m nen mir a ee ng minim	,
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	173,00 - 176,00
- merc. peso per hl non inf. a 76 kg	-
Frumento tenero nazionale	
- biologico	400,00 - 410,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	198,00 - 203,00
- speciale (peso per hl 79)	177,00 - 182,00
- fino (peso per hl 78/79)	
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	172,00 - 177,00
- mercantile (peso hl 73/747	-
Granturco: sano, secco, leale, mercantile:	
- nazionale	161,00 - 165,00
Orzo: sano, secco, leale, mercantile:	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg	146,00 - 151,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg	153,00 - 158,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg	156,00 - 161,00
- peso per hl da 67 Kg ed oltre	-
Avena sana, secca, leale, mercantile	
- nazionale	-
Farine frumento tenero con caratteristiche di legge	
00	

- tipo 00 391,00 - 411,00

- tipo 00 536,00 - 546,00 Crusca di frumento tenero in sacchi.......... 179,00 - 180,00

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO **QUALITÀ SCELTO**

Zangolato di creme fresche per burrif. (e per 1 kg) ...

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge

- Produzione minimo 30 mesi e oltre	11,550 - 11,900
- Produzione minimo 24 mesi e oltre	10,700 - 11,250
- Produzione minimo 18 mesi e oltre	10,150 - 10,650
- Produzione minimo 12 mesi e oltre	9,500 - 9,900

RILEVAZIONI DEL 12 MAGGIO 2017

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (e per 1 kg) prosciutto per crudo «Parma»

- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12)	4,84
prosciutto per crudo «Parma»	
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)	5,14
- prosciutto per crudo da sale da kg 10/12	2,99
prosciutto per crudo «Parma»	
- da kg 12 e oltre	4,03
- coppa per macelleria	4,30
- coppa da kg 2,7 e oltre	4,30
- lombo taglio Modena	3,30
- spalla disossata	2,97
- trito da salame	2,79
- gola senza cotenne e senza magro	1,24
- pancetta squadrata	3,72
- pancetta con cotenna e bronza	2,04
- lardello con cotenna da lavorazione	1,20
- lardo spessore 3 cm	2,50
- lardo spessore 4 cm	3,30
- grasso da fusione	2,75
- strutto grezzo in cisterna	7,86
- strutto raffinato deodorato in cisterna	11,26
SUINI (e per 1 kg)	
Da allevamento:	

Da allevamento:	
- 15 kg	5,090
- 25 kg	3,960
- 30 kg	3,750
- 40 kg	3,150
- 50 kg	2,750
- 65 kg	2,210
- 80 kg	1,840
- 100 kg	1,630
Da macello:	
- da 130 a 144 kg	1,553
- da 144 a 156 kg	1,598
- da 156 a 176 kg	1,643
- da 176 a 180 kg	1,643

aa ., a a .aa .aaa	,
- da 180 a 185 kg	1,643
- oltre 185 kg	1,588
- oltre 195 kg suino pes. oltre 12 mesi	2,000
Scrofe da macello:	
- 1a qualità	0,720
- 2a qualità	0,650

PRODOTTI PETROLIFERI (e/litro)

1 KODOTTI LIKOLII EKI (e/ IIII o)	
Carburanti per uso agricolo	
- petrolio autotrazione	1,232
- gasolio agricolo (agev fino l 1000)	0,746
- gasolio agricolo (agev fino l 2000)	0,734
- gasolio agricolo (agev fino 5000)	0,718
- gasolio agricolo (agev oltre 5000)	0.705

SEDI DISTACCATE:

2,800

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Luciano Sabini - Tel. 0525.96245 - Fax 0525.921195 - e-mail: l.sabini@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO

Referente: Torquato Benecchi - Tel. e fax 0524.92244 - e-mail: t.benecchi@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - e-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - e-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - e-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - e-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it



Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964

Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153 Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 0521.254444

TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50

RILEVAZIONI DEL 12 MAGGIO 2017

BOVINI (e per 1 kg) vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	2,200 - 2,300 2,000 - 2,100 2,110 - 2,200 1,850 - 1,950 1,950 - 2,050 1,700 - 1,800 1,800 - 1,900 1,250 - 1,400 1,400 - 1,500 1,500 - 1,600
vitelloni da macello a peso vivo - incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3) incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.)(02-2,0803-R2-R3	1,830 - 1,980 1,750 - 1,880
- limousine (U2-U3-E2-E3) - charolaise (U2-U3-E2-E3) - incroci francesi (R2-R3-U3-E2)	2,470 - 2,650 2,280 - 2,430 2,130 - 2,330
- simmenthal bavaresi (R2-R3) - polacchi (02-03-R2-R3) - pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-02-03)	2,030 - 2,090 1,820 - 1,970 1,480 - 1,610
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-02-03) scottone da macello a peso vivo - pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-02-03)	0,890 - 1,090
 - pezzate nere nazionari (r 1-r 2-r 3-02-03) - incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3) - incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) 	1,080 - 1,250 1,870 - 2,000
(P1-P2-P3-02-03-R2-R3) - limousine (U2-U3-E2-E3) - charolaise (U2-U3-E2-E3)	1,670 - 1,850 2,530 - 2,740 2,200 - 2,360
da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico) - manzette pez. nere da ingravidare (al capo) manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) vacche da latte pez. nere < 5 anni (al capo) vacche da latte pez. nere > 5 anni (al capo)	940 - 950 1.380 - 1.530 1.500 - 1.700 1.100 - 1.210 860 - 960
da allevamento da latte (non iscr. lib. gen.) - manzette pez. nere da ingravidare (al capo) - manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) - manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) - vacche da latte pez. nere < 5 anni (al capo) - vacche da latte pez. nere > 5 anni (al capo)	700 - 770 1.000 - 1.110 1.180 - 1.300 930 - 980 800 - 880
vitelli svezzati - incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo) incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg (al capo)	660 - 690 540 - 570 610 - 640 590 - 660
. 1 /	

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011 e-mail: parma@confagricoltura.it www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066 - Fax 0521.954087
Amministrazione:	Tel. 0521.954040 - Fax 0521.954087
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057 - Fax 0521.954076
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055 - Fax 0521.954064
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048 - Fax 0521.954088
Ufficio Tecnico: Tel.	0521.954046/49/50 - Fax 0521.954086
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071 - Fax 0521.291153
Ufficio Proprietà-Contratti: Dall'Olio	Tel. 0521.954045 - Fax 0521.291153
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte: Bodria	Tel. 0521.954044 - Fax 0521.291153
Uff. Cont. Gen.: resp. Benecchi	Tel. 0521.954022 - Fax 0521.954024
Patronato Enapa:	Tel. 0521.954058/53 - Fax 0521.954089
CAAF Confagricoltura Pensionati	i: Tel. 0521.954054

